

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA  
Prot. 0003163 del 15/05/2024  
IV (Entrata)



**LICEO STATALE "CAGNAZZI"**  
**CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE**  
**piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)**  
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW  
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)  
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);[bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);



---

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V B**

**delle Scienze Umane**

**15 MAGGIO 2024**

## Indice

<b>1. Riferimenti normativi.....</b>	<b>Pag. 3-4</b>
<b>2. Descrizione del contesto generale.....</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3. Informazioni sul Curricolo .....</b>	<b>Pag. 4-8</b>
<b>4. Descrizione della classe .....</b>	<b>Pag. 8-11</b>
<b>5. Indicazioni generali attività didattica .....</b>	<b>Pag. 12-15</b>
<b>6. Attività e progetti .....</b>	<b>Pag. 15-17</b>
<b>7. Valutazione degli apprendimenti .....</b>	<b>Pag. 17-29</b>

### Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5<sup>B</sup> relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

## **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)**

#### **Profilo dello studente**

## **Liceo delle Scienze Umane**

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”;
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

### **3.2. Piani di studio**

## LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

\*Insegnamento della lingua latina secondo il *metodo natura* nelle classi

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**opzione Economico-Sociale**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			

Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

## 4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

### 4.1. Composizione del consiglio di classe

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>Pietromatera Claudia</b>	<b>Coordinatrice</b>	<b>Italiano</b>
<b>Lorusso Giacomina</b>	<b>Docente</b>	<b>Latino</b>
<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Docente</b>	<b>Religione</b>
<b>Fornabaio Rosalinda</b>	<b>Docente</b>	<b>Scienze Umane</b>
<b>Vitucci Francesco</b>	<b>Docente</b>	<b>Scienze Motorie</b>
<b>Patella Concetta</b>	<b>Tutor Orientamento</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Forte Michele</b>	<b>Tutor PCTO</b>	<b>Filosofia</b>
<b>Scaltrito Giacinta</b>	<b>Docente</b>	<b>Scienze Naturali</b>
<b>Capurso Anna Maria</b>	<b>Docente</b>	<b>Matematica e Fisica</b>
<b>Lorusso Caterina</b>	<b>Docente</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Clemente Luigia</b>	<b>Referente Ed. civica</b>	<b>Storia</b>
<b>Pentasuglia Nunzio Cesare</b>	<b>Docente</b>	<b>Storia dell'Arte</b>

### 4.2. Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>3^ CLASSE</b>	<b>4^ CLASSE</b>	<b>5^ CLASSE</b>
<b>Italiano</b>	<b>Pietromatera Claudia</b>	<b>Pietromatera Claudia</b>	<b>Pietromatera Claudia</b>
<b>Latino</b>	<b>Lorusso Giacomina</b>	<b>Lorusso Giacomina</b>	<b>Lorusso Giacomina</b>
<b>Religione</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Bonfanti Lorenzo</b>
<b>Scienze Umane</b>	<b>Schiavo Adele</b>	<b>Fornabaio Rosalinda</b>	<b>Fornabaio Rosalinda</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Vitucci Francesco</b>	<b>Vitucci Francesco</b>	<b>Vitucci Francesco</b>
<b>Sostegno</b>	<b>Patella Concetta</b>	<b>Patella Concetta</b>	<b>Patella Concetta</b>
<b>Sostegno</b>	<b>Lorusso Caterina</b>	<b>Lorusso Caterina</b>	<b>Lorusso Caterina</b>
<b>Filosofia</b>	<b>Forte Michele</b>	<b>Forte Michele</b>	<b>Forte Michele</b>
<b>Storia</b>	<b>Galizia Ornella</b>	<b>Clemente Luigia</b>	<b>Clemente Luigia</b>
<b>Matematica</b>	<b>Petronella Giuseppe</b>	<b>Capurso Anna Maria</b>	<b>Capurso Anna Maria</b>
<b>Fisica</b>	<b>Capurso Anna Maria</b>	<b>Capurso Anna Maria</b>	<b>Capurso Anna Maria</b>
<b>Scienze Naturali</b>	<b>Scaltrito Giacinta</b>	<b>Scaltrito Giacinta</b>	<b>Scaltrito Giacinta</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Gurrado Giovanna</b>	<b>Siciliani Marco Antonio</b>	<b>Pentasuglia Nunzio Cesare</b>

### **4.3. Composizione e storia classe**

#### **Elenco alunni**

<b>N.</b>	<b>COGNOME e NOME</b>

<b>1</b>	<b>C.A.</b>
<b>2</b>	<b>D.F.</b>
<b>3</b>	<b>F.C.</b>
<b>4</b>	<b>L.K.</b>
<b>5</b>	<b>L.N.</b>
<b>6</b>	<b>L.R.</b>
<b>7</b>	<b>M.M.</b>
<b>8</b>	<b>P.A.</b>
<b>9</b>	<b>P.S.</b>
<b>10</b>	<b>R.F.</b>
<b>11</b>	<b>S.S.</b>
<b>12</b>	<b>S.L.R.</b>
<b>13</b>	<b>S.A.</b>
<b>14</b>	<b>T.C.</b>
<b>15</b>	<b>V.V.</b>
<b>16</b>	<b>V.L.</b>

<b>Classe</b>	<b>N. Alunni</b>	<b>Di cui non ammessi o ritirati</b>	<b>Di cui nuovi ingressi</b>	<b>Di cui trasferiti</b>
<b>Terza</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quarta</b>	<b>15</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Quinta	16	1	1	0
--------	----	---	---	---

#### 4.4. Profilo della classe

##### Descrizione

La classe V Sez. B delle Scienze Umane è composta da 16 alunne. La maggior parte delle studentesse è complessivamente aperta al rapporto amicale, educata con i docenti, non sempre motivata al dialogo culturale. Per mantenere il dialogo didattico in maniera proficua per la classe si è tenuto conto dei ritmi di apprendimento delle studentesse.

Inoltre si è ritenuto opportuno fornire gli snodi necessari per creare collegamenti all'interno delle discipline, operare una scelta di contenuti e attuare percorsi, che fossero agili e fondamentalmente potessero aiutare lo studio nonché l'apprendimento delle studentesse, mantenere l'interdisciplinarietà creando opportuni accordi fra tutti i docenti. La classe, complessivamente, si è mostrata partecipe durante le lezioni e se opportunamente sollecitate, le studentesse, si sono mostrate collaborative e rispettose delle scadenze.

Per quanto riguarda l'andamento didattico la maggior parte delle alunne ha complessivamente acquisito un metodo di studio adeguato anche eventualmente per affrontare un percorso universitario. Sul piano cognitivo emergono tre livelli di preparazione costituiti da un numero ristretto di alunne di fascia alta, un numero ampio di alunne di fascia media ed un esiguo numero di alunne di fascia sufficiente. Complessivamente la classe ha conseguito un profitto discreto.

La valutazione per fasce di livello è stata effettuata prendendo in considerazione la situazione di partenza, l'impegno nello studio e partecipazione all'attività didattica, l'evoluzione formativa, le conoscenze, abilità e competenze acquisite.

L'impegno del Consiglio di classe è stato quello di supportare le studentesse nell'acquisizione di responsabilità ed autonomia nello svolgersi del processo formativo, favorendo un proficuo impegno personale ed un lavoro quotidiano.

In preparazione all'Esame di Stato la Scuola ha messo in atto percorsi di Orientamento post-secondario, favorendo l'incontro con i vari atenei per la presentazione delle differenti facoltà.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1. Metodologie e strategie didattiche

#### Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria

premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

## **5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento**

## **5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio**

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

### **ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.**

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

I titoli delle attività di P.C.T.O sono:

- "Serenamente": Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.
- EducataMente : Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.

**N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"**

## 5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

**N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe**

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

## 5.5. Ambienti di apprendimento

### Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

#### Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia

- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

## **Ambienti e metodi di apprendimento**

### **Ambienti**

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

### **Metodi**

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto

di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo
- studente attività integrative anche a casa.

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI**

### **Progetti extracurricolari**

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>DISCIPLINA/E</b>	<b>CONTENUTI</b>
Olimpiadi	Matematica	Geometria-Logica
School in the city	Inglese	Cinematografia

### **6.1. Attività di recupero e potenziamento**

#### **Interventi di recupero**

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

### **Interventi di potenziamento**

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

### **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

- Mobilità Erasmus:
- PNRR:
- Visite guidate e Viaggi di Istruzione: Roma, Vienna e Matera

### **6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

-“COSTITUZIONE: ATTUALITA' E RIFORME”

*N.B.* Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

### **6.4. Percorsi interdisciplinari**

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>Breve descrizione</b>
<b>Il potere</b>	La tematica proposta tende a favorire una riflessione storica, culturale e civile sulle varie forme storiche con cui il potere si è affermato nel contesto europeo.
<b>Uomo-Natura</b>	Questo binomio è stato interpretato in maniera interdisciplinare non solo come rapporto con l'ambiente esterno ma anche come rapporto con il proprio mondo interiore.

<b>Finito e Infinito</b>	La finalità del nucleo concettuale offre lo spunto per riflettere sulla dualità della condizione umana sempre tesa tra realtà finita e la trascendenza.
<b>Il cambiamento</b>	L'argomento relativo al cambiamento è inteso come passaggio, transizione, da una fase, da una situazione all'altra nella quale è possibile cogliere luci e ombre del divenire.
<b>Il progresso</b>	Il nucleo tende a provocare una riflessione sul primato della conoscenza scientifica e sullo sviluppo delle dinamiche socio-culturali ed artistiche.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

**Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

**Valutazione formativa:** finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

**Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

### 7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.

Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

### 7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### 7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno.  Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.  Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.  Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti.  È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.  È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti.  È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto.  È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto.  È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date.  Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico.  Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico.  Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne.  Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

**Valutazione:**

punti 16 = voto 10  
punti 15-14 = voto 9  
punti 13-12 = voto 8  
punti 11-9 = voto 7  
punti 8-4 = voto 6

## 7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
C O N S C E N Z E	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
A B I L I T A'	CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
		<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a</p>	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza

	partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.						e apportando contributi personali e originali.	le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
--	---	--	--	--	--	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024									
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO			
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO		
<b>A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I</b>	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed	

negoiazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.								esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	--	--	--	--	--	--	---

## 7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**TABELLA**  
**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

## 7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

Sono state svolte due prove di simulazione relative sia alla I prova che alla II prova scritta.

## 7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. A</b>				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommara ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommara ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		

	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommara ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			/100	/20
-------------------------	--	--	------	-----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguata</i>	<b>16</b>		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	<b>12</b>		
	<i>Numerosi errori formali</i>	<b>8</b>		
	<i>Gravi errori formali</i>	<b>4</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	<b>20</b>		
	<i>Registro medio-alto</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	<b>4</b>		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	<b>20</b>		
	<i>Argomentati</i>	<b>16</b>		
	<i>Generici ma corretti</i>	<b>12</b>		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	<b>8</b>		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	<b>10</b>		
	<i>Coerente</i>	<b>8</b>		
	<i>Mediamente pertinente</i>	<b>6</b>		
	<i>Lacunoso</i>	<b>4</b>		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	<b>2</b>		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>15</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>12</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>9</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>6</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>3</b>		
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	<b>15</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>12</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>9</b>		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	<b>6</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>3</b>		

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>
-------------------------	--	--	-------------	------------

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### SCIENZE UMANE

<b>Indicatore</b> (correlato agli obiettivi della prova)				<b>Punteggi</b> <b>o</b>
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali  lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali  essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti  esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale  scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto  essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi  incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	

<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata  scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
<b>Punteggio totale</b> (max 20)				

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al	1.50	

al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		linguaggio tecnico e/o di settore	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			



Firmato digitalmente da  
 VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

## Allegato 1

### Programmi delle singole discipline

Programma di Educazione Civica

<b>DISCIPLINA</b>	EDUCAZIONE CIVICA
<b>DOCENTE</b>	CONSIGLIO DI CLASSE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VB
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Energia non rinnovabile ed energia rinnovabile</p> <p>La guerra e la negazione dei diritti umani. I grandi contro i piccoli. Lucano: Bellum Civile. Articolo 11 della Costituzione/La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Il diritto bellico di ieri, la guerra senza regole di oggi.</p> <p>Rispetto; letture esemplari: "Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi"; "Gesualdo muore da vinto" (Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. V_Verga).</p> <p>Il concetto di negligenza e di rispetto. Dialogo: lettura e commento della prefazione e primo capitolo de "Il cognome delle donne" (Tamigio). Lettura e commento de "Il cognome delle donne": la condizione della donna all'inizio del novecento attraverso la penna della Tamigio.</p> <p>Linguaggio, comunicazione e ordine simbolico. I. Biemmi: Il sessismo nella lingua e nei libri di testo</p> <p>Abbecedario di cittadinanza democratica</p> <p>Cittadinanza e Costituzione: La struttura della Costituzione; la Costituzione italiana: artt. 1 – 3 – 4 -5; il Parlamento; il Governo; il presidente della Repubblica; autonomia differenziata.</p> <p>Partecipazione al convegno tenuto dalla Professoressa Anna Simone: Uguali, differenti o fluidi? Sesso e genere nella società contemporanea</p> <p>Partecipazione all'evento conclusivi del progetto "Abbecedario della cittadinanza democratica" presso UNIBA.</p> <p>Che cos'è la Comunicazione: etimologia e concetto;</p> <p>Gli elementi della Comunicazione e i principali teorici.</p>

	<p><i>“L’uguaglianza bilancia la libertà”</i>: uguaglianza e democrazia, discriminazioni e differenze, il principio di uguaglianza nell’articolo 3 della Costituzione, uguaglianza senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di lingua, di opinione politica.</p> <p>La pragmatica della comunicazione</p> <p>Artt. 3 e 21 della Costituzione</p> <p>Uguaglianza e democrazia</p> <p>Le disuguaglianze.</p>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lezione frontale, lezione partecipata
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata coerente con le competenze, le abilità, le conoscenze indicate nella programmazione. La docente coordinatrice ha presentato al CdC una proposta di valutazione sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte e ha tenuto in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell’insegnamento.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	I materiali relativi ai contenuti sono stati approntati tramite strumenti sia multimediali che tradizionali.

Programma di Ed. Civica

“COSTITUZIONE: ATTUALITA’ E RIFORME”

<b>DISCIPLINA</b>	EDUCAZIONE CIVICA
<b>DOCENTE</b>	LONGO ERNESTO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VB
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - La Costituzione della Repubblica Italiana: quadro storico, caratteristiche, struttura</li> <li>• - La sovranità popolare</li> <li>• - Gli artt.1-2 Cost. ed i principi repubblicano, democratico, lavorista, personalista, pluralista e solidarista</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principio di uguaglianza formale e sostanziale</li> <li>- Diritto/dovere al lavoro</li> <li>- L'Ordinamento dello Stato Italiano. La funzione legislativa: il Parlamento (elezione, funzioni, composizione, organizzazione)</li> <li>- L'iter legislativo di una legge ordinaria</li> <li>- La funzione esecutiva: il Governo (nomina, funzioni, composizione, organizzazione)</li> <li>- Il Presidente della Repubblica: funzioni, elezione, requisiti</li> <li>- Il procedimento di revisione costituzionale ex art. 138 Cost.</li> <li>- Principio di unitarietà dello Stato e principio autonomista (art. 5 Cost.) e riforma del titolo V Cost. (cenni)</li> <li>- Cosa prevede il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni</li> <li>- Partecipazione all'incontro del 22.04.2024 con il Magistrato Roberto GAROFOLI sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME"</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lettura di alcuni testi legislativi, spiegazione (anche attraverso mappe di sintesi) e commento degli argomenti proposti; trasmissione del materiale per lo studio e l'approfondimento degli argomenti trattati; partecipazione all'incontro con il Magistrato R. GAROFOLI (evento PESES/UNICATT); colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione è stata coerente con le competenze, le abilità, le conoscenze indicate nella programmazione. La docente coordinatrice ha presentato al CdC una proposta di valutazione sulla base di un congruo numero di verifiche orali e scritte e ha tenuto in debito conto quanto espresso anche dagli altri docenti contitolari dell'insegnamento.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	I materiali relativi ai contenuti sono stati approntati tramite strumenti sia multimediali che tradizionali.

#### Programma di Scienze Naturali

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE NATURALI
<b>DOCENTE</b>	SCALTRITO GIACINTA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5B

<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>Chimica organica</b>  Composti Organici  - Recupero dei prerequisiti: ibridazione del carbonio  -Isomeria  - Caratteristiche dei composti organici  - Gli Idrocarburi  - Gli alcani e le reazioni  - I cicloalcani  - Gli alcheni - La regola di Markovnikov  - Definizione di dieni  - Gli alchini  - Gli idrocarburi aromatici  - Definizione degli idrocarburi aromatici eterociclici (purine e pirimidine)  - I derivati degli idrocarburi (definizione)  - Gli alcoli  - Definizione di polioli - eteri - fenoli escluse le reazioni  - Aldeidi e chetoni - Reazioni di ossidazione e riduzione di aldeidi e chetoni –  -Reattivi di Fehling e Tollens  -Gli acidi carbossilici  - I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali  - Definizione e sintesi degli esteri  -Definizione di ammidi primarie, secondarie e terziarie  - Definizione di idrossiacidi - chetoacidi - acidi bicarbossilici  -Caratteristiche del gruppo funzionale amminico</p> <p><b>Le biomolecole.</b>  -I carboidrati.  -I lipidi  -Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine  - Gli acidi nucleici ( RNA – DNA )  - Gli enzimi</p> <p><b>Il metabolismo energetico</b>  Il metabolismo aerobico e anaerobico del glucosio  In riferimento alla glicolisi e ciclo di Krebs solamente i punti salienti.  La fosforilazione ossidativa  Il catabolismo delle proteine e degli acidi grassi  La fotosintesi, energia della luce.  Caratteristiche generali della fotosintesi</p> <p><b>La genetica dei virus</b>  Ciclo vitale dei virus a DNA  Ciclo vitale dei virus a RNA ( virus SARS -CoV-2 )  Ciclo vitale dei Retrovirus HIV ( trascrittasi inversa)  I plasmidi  Coniugazione – Trasformazione – Trasduzione</p> <p><b>Biotechnologie</b>  Le tecnologie del DNA ricombinante  Taglio e cuciture del DNA  La PCR  Definizione di sequenziamento del DNA</p>

<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	-
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	videolezioni – lezioni frontali – lavori di gruppo - conversazioni didattiche, visione di video su youtube.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Somministrazione di test autocorrettivi con quesiti a scelta multipla a 4 o 5 distrattori di cui uno solo esatto. Osservazione sistematica del lavoro svolto a casa. Le prove di verifica mirano a valutare le capacità dell'allievo e le attitudini specifiche per la disciplina.</p> <p>Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini, sia nelle procedure.</p> <p>La valutazione finale di ogni singolo allievo non è stata ricavata unicamente dalla somma dei voti ma si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interesse, impegno, coinvolgimento e continuità nel lavoro, evidenziati attraverso interventi (ordinati e pertinenti) spontanei o sollecitati,</li> <li>- qualità e quantità di lavoro prodotto,</li> <li>- progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale di partenza sia a quello medio della classe,</li> <li>- competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.</li> </ul> <p>In sintesi, sono stati valorizzati alcuni aspetti del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione rigorosa degli argomenti e immediata applicazione degli stessi</li> <li>- Rielaborazione individuale dei contenuti attraverso l'analisi e l'interpretazione del testo scientifico.</li> <li>- Cura di una esposizione corretta, pertinente, efficace e personale.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE D.Sadava, D. Hillis, H.Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca- Zanichelli

Programma di Latino

<b>DISCIPLINA</b>	LATINO
<b>DOCENTE</b>	LORUSSO GIACOMA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5B

<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>L'ETA' GIULIO- CLAUDIA: STORIA E SOCIETA'</p> <p>FEDRO</p> <p>TESTI: <i>Fabulae</i>, I,1 Il lupo e l'agnello.</p> <p><i>Appendix perottina</i> 15 , La vedova e il soldato.</p> <p>SENECA</p> <p>Vita -I <i>Dialogi</i>-I trattati-Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>-Le tragedie-L'<i>ApoKolokyntosis</i>.</p> <p>TESTI: <i>De brevitae vitae</i>,12,1-3; 13,1-3 La galleria degli occupati.( In traduzione) <i>De ira</i>,1,1,4 Una pazzia di breve durata.(In traduzione) <i>Epistulae ad Lucilium</i>,1,1-2 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo.</p> <p><i>Epistulae ad Lucilium</i>,47,1-2;(In latino) 47,3,4;10-11 Gli schiavi (in traduzione).</p> <p>LUCANO e PERSIO</p> <p>La vita e le opere. <i>Il bellum civile</i> e le caratteristiche dell'epos di Lucano.-Persio e il libro delle satire.</p> <p>LUCANO</p> <p><i>Bellum civile</i>,I,1-32 VI,vv.719-735; 750-767;776-787; 795-820. Una funesta profezia. In traduzione)</p> <p>PERSIO</p> <p><i>Satira V</i>, 14,18 (In latino).</p> <p>PETRONIO</p> <p>Vita e opera.Il <i>Satyricon</i> .Genere e contenuti. Il realismo petroniano.</p> <p>TESTI:</p> <p><i>Satyricon</i>,132,13-15,5. (In traduzione)</p> <p><i>Satyricon</i>,32-33. Trimalchione entra in scena. (In traduzione).</p> <p><i>Satyricon</i> 37-38,5 La presentazione dei padroni di casa. (In traduzione)</p> <p><i>Satyricon</i> 71,1-8,11-12.</p> <p><i>Satyricon</i> 110,6-112 La matrona di Efeso.</p> <p><i>Satyricon</i> 61,6-62,10 Il lupo mannaro.</p> <p>L'ETA' DEI FLAVI</p>

	<p>Storia e società: da Vespasiano ad Adriano.</p> <p>QUINTILIANO</p> <p>Finalità e contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>.</p> <p>TESTI: <i>Institutio oratoria</i> I,2,18-22 Vantaggi dell'insegnamento collettivo. <i>Institutio oratoria</i> II,2,4-8 Il maestro ideale.</p> <p>GIOVENALE: LA SATIRA</p> <p>Le satire dell'indignatio.</p> <p>TESTI:</p> <p><i>Satira VI</i>, vv.82-113; 114-124 Contro le donne. (In traduzione)</p> <p>Storia e società: da Vespasiano ad Adriano. QUINTILIANO</p> <p>Finalità e contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>.</p> <p>TESTI: <i>Institutio oratoria</i> I,2,18-22 Vantaggi dell'insegnamento collettivo. <i>Institutio oratoria</i> II,2,4-8 Il maestro ideale.</p> <p>GIOVENALE: LA SATIRA</p> <p>Le satire dell'indignatio.</p> <p>TESTI: <i>Satira VI</i>,vv.82-113; 114-124 Contro le donne.(In traduzione)</p> <p>TACITO</p> <p>Vita e opere- <i>L'Agricola</i>-<i>La Germania</i>-<i>Il Dialogus de oratoribus</i>-<i>Le Historiae</i>-<i>Gli Annales</i>.Il tacitismo</p> <p>TESTI: <i>Agricola</i>,30-31,3 Il punto di vista dei nemici. Il discorso di Calcago. <i>Historiae</i>, IV,73-74 IL punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale.</p> <p><i>Annales</i> ,XIV,5;6,1;7 Un 'incidente' in mare. Il naufragio. Reazioni di Agrippina e di Nerone. La morte di Agrippina.</p> <p>DALL'ETA' degli ANTONINI AI REGNI ROMANO BARBARICI APULEIO</p> <p>LE <i>Metamorfosi</i>: il titolo e la trama del romanzo. La fabula di Amore e Psiche. (Lettura di tutte le parti antologizzate in italiano).</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>AGOSTINO</p> <p>Le <i>Confessiones</i>: aspetti generali dell'opera. Il furto delle pere. Il tempo è inafferrabile.</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>Le competenze linguistiche sono state esercitate attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti dal percorso storico letterario. In particolare le studentesse hanno acquisito dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e</p>

	<p>con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze, cogliendo lo specifico letterario del testo e riflettendo sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori consigliati.</p> <p>L'attenzione si è soffermata sui testi più significativi della latinità, letti in lingua e/o in traduzione, apprezzandone il valore estetico, cogliendone l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra. Non si è tralasciato di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.</p> <p>Nell'affrontare il lavoro di traduzione è stato dato spazio al continuo confronto con la lingua italiana. Sono stati presentati testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è stato tratto) in modo da consentire una comprensione non solo letterale del testo. Entrare nel vivo dei testi, ha favorito gli studenti nell'acquisizione dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione ha tenuto conto degli indicatori delle griglie presenti nel PTOF sia per lo scritto che per l'orale.</p> <p>Sia le prove orali che quelle scritte hanno accertato e valorizzato la capacità di individuazione delle strutture linguistiche e di orientamento all'interno del periodo attraverso l'analisi della struttura sintattica insieme alle conoscenze letterarie.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Garbarino- Pasquariello <i>VIVAMUS</i> , volume unico- Pearson.

#### Programma di Storia

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	LUIGIA CLEMENTE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	VB
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	L'età dell'Imperialismo. La spartizione dell'Africa. La spartizione dell'Asia. L'ascesa mondiale degli Stati Uniti. L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna e Francia. L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria e

	<p>Russia. La crisi della Cina e l'ascesa del Giappone. La nascita della società di massa. Economia e società nell'epoca delle masse. La politica nell'epoca delle masse. L'Italia giolittiana. La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana. Le origini della grande guerra: relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico-culturale. La grande guerra e i problemi della pace. Le rivoluzioni in Russia: La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre. La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico. Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin. La pianificazione dell'economia. Il biennio rosso. La crisi del dopoguerra in Italia. La fine dell'Italia liberale e l'avvento del fascismo. La costruzione del regime fascista. La crisi del 1929. Il New Deal di Roosevelt.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>Il collasso della repubblica di Weimar. La nascita del terzo Reich</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>La didattica della Storia è fondata su procedimenti di elaborazione delle conoscenze storiche e sulla capacità di usare gli elementi fondamentali di tali conoscenze: i fatti, i modelli, ecc. Pur considerando, come riferimento imprescindibile il contesto europeo e, come passaggio obbligato, gli Stati nazionali, si è cercato un equilibrio tra storia mondiale, storia europea e storia nazionale, anche attraverso l'utilizzo del metodo "comparativo", che consente di individuare una pluralità di situazioni da mettere a confronto. La pratica didattica, ha avuto, quando possibile, come punto di partenza, la lettura e l'interpretazione dei testi. Le attività didattiche sono state variate in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte da ogni argomento. L'approccio problematico è stato alternato e integrato all'approccio storico e storico-comparativo. Lezioni frontali sono state affiancate a lezioni dialogate in funzione degli obiettivi e dei contenuti, esse hanno consentito l'enucleazione di concetti chiave, la selezione delle informazioni e la costruzione di mappe concettuali.</p>
<p><b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b></p>	<p>Le verifiche hanno avuto come oggetto la valutazione delle competenze relative alla comprensione e alla concettualizzazione, le competenze linguistiche, e quelle logico-argomentative. Le verifiche orali sono state calibrate sotto forma di colloqui guidati, quelle scritte nella forma analisi - comprensione di un argomento, test a risposta aperta e verifiche semi-strutturate. Le verifiche formative e sommative sono state effettuate nel corso delle singole unità di lavoro ed al termine di ciascuna per restituire alle allieve la consapevolezza della qualità dell'impegno, alla docente un'autovalutazione critica dell'attività di insegnamento.</p> <p>La valutazione ha avuto come riferimento la scala di valori decimale e la tabella approvata dal Collegio dei docenti del liceo. La valutazione</p>

	intermedia e finale delle alunne si è basata sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, sulla situazione di partenza, la frequenza, l'interesse, la partecipazione.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Testo: L'idea della Storia, G. Borgognone, D. Carpanetto, Bruno Mondadori vol.3</p> <p>Si sono utilizzati il manuale didattico in adozione, fonti e documenti storici, dispense dell'insegnante e supporti audiovisivi digitali.</p>

### Programma di Filosofia

<b>DISCIPLINA</b>	FILOSOFIA
<b>DOCENTE</b>	FORTE MICHELE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>1.1.L'Idealismo tedesco:</p> <p>1.2.Il superamento del criticismo Kantiano</p> <p>1.3.Idealismo e Romanticismo</p> <p>1.4.La nostalgia dell'Infinito</p> <p>1.5.L'esaltazione dell'arte</p> <p>1.6.La rivalutazione della tradizione e la conoscenza della storia</p> <p>HEGEL: IL SISTEMA 1. I CAPISALDI DEL SISTEMA</p> <p>2.1.La vita</p> <p>2.2.Gli scritti</p> <p>2.3.Le tesi di fondo del sistema</p> <p>2.4.Idea, natura e spirito. La tripartizione della filosofia.</p> <p>2.5.La dialettica</p> <p>2.6.La critica alle filosofie precedenti</p>

## LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

- 3.1..Il posto della fenomenologia all'interno del sistema.
- 3.2.La coscienza
- 3.3.L'autocoscienza
- 3.4.La ragione
- 3.5.Lo spirito la religione e il sapere assoluto

## L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE

- 4.1. La logica (cenni)
- 4.2.La filosofia della natura
- 4.3.La filosofia dello spirito
- 4.4.Lo spirito soggettivo
- 4.5.Lo spirito oggettivo
- 4.6.Lo spirito assoluto

## LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA: SCHOPENAUHER E KIERKEGAARD

- 5.1. Il contesto delle idee
- 5.2. La nuova sensibilità filosofica
- 5.3. L'opposizione all'ottimismo idealistico
- 5.4 Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento

## SCHOPENAUHER

- 6.1. Vicende biografiche e le opere
- 6.2. Le radici culturali del sistema
- 6.3 Il velo di Maya
- 6.4. Tutto è volontà
- 6.5. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- 6.6. Il pessimismo
- 6.7. Dolore, piacere e noia
- 6.8. La sofferenza dell'amore
- 6.9. La critica delle varie forme di ottimismo
- 6.10 Le vie di liberazione dal dolore
- 6.11 Arte, Etica della pietà, L'Ascesi

## KIERKEGAARD

- 7.1. Vicende biografiche e le opere
- 7.2. L'esistenza come possibilità e fede
- 7.3. Gli stadi dell'esistenza
- 7.4. La vita estetica e la vita etica
- 7.5. La vita religiosa
- 7.6. L'angoscia
- 7.7. Disperazione e fede
- 7.8. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

## LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX

La destra e la sinistra hegeliana

## FEUERBACH

- 8.1.Vita e opere

8.2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

8.3. La critica alla religione

8.4. Alienazione e ateismo

#### MARX

9.1. Vita e opere

9.2. Caratteristiche generali del marxismo

9.3. La critica dell'economia borghese

9.4. La problematica dell'alienazione

9.5. Il distacco da Feuerbach

9.6. La concezione materialistica della storia

9.7. Struttura e Sovrastruttura

9.8. La dialettica della storia

9.9. Il Manifesto: Borghesia, Proletariato, Lotta di classe

9.10. Il Capitale: Merce, Lavoro, Plusvalore

9.11. La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista

#### IL POSITIVISMO

10.1. Il contesto delle idee

10.2. Il primato della conoscenza scientifica

10.3. Significato e valore del termine "positivo"

#### COMTE E LA NUOVA SCIENZA DELLA SOCIETÀ

11.1. Fiducia nel sapere e nell'organizzazione delle conoscenze

11.2. La legge dei tre stadi

11.3. La classificazione delle scienze

11.4. La sociologia e il suo ruolo nella riorganizzazione sociale

11.5. Il culto della scienza

#### NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

12.1. Vita e scritti

12.2. Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia

12.3. Apollineo e Dionisiaco

12.4. Storia e vita

12.5. Il periodo illuministico

12.6. Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino

12.7. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

12.8. L'avvento del superuomo

12.9. Il periodo di Zarathustra

12.10. L'eterno ritorno

12.11. La trasvalutazione dei valori

12.12. La volontà di potenza

12.13. Il nichilismo e il suo superamento

#### FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

13.1. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

13.2. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso

13.3. Il caso di Anna O e il metodo catartico

13.4. La scomposizione psicoanalitica della personalità

13.5. Sogni, lapsus e atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio

13.6. La struttura della psiche umana e le nevrosi

	<p>13.7.La teoria della sessualità e il complesso edipico  13.8.La religione e la civiltà  La riflessione politica di HANNAH ARENDT sugli eventi del Novecento.  14.1.Gli strumenti del regime  14.2.La condizione degli individui e il conformismo sociale  14.3.L'annientamento dell'essere umano  14.4.La "normalità" dei crimini nazisti</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<p>LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA</p> <p>15.1.Jaspers e lo scacco della ragione umana  15.2 Il compito della filosofia  15.3 La natura dell'essere umano  15.4. Sartre e l'esistenzialismo come umanesimo  15.5 L'analisi della coscienza  15.6. L'angoscia della scelta  15.7 Bergson e l'essenza del tempo</p>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>A partire dall'identità della disciplina si è realizzato uno spazio problematico aprendo interrogativi che hanno animato lezioni dialogate le quali si sono alternate a lezioni frontali.</p> <p>Si è proceduto con l'inquadramento storico dei filosofi per poi passare alla delimitazione dei rispettivi nuclei tematici ed infine, laddove possibile in ordine alla complessità concettuale e linguistica, all'analisi di brani tratti dalle loro opere. Viceversa, punto di partenza è stato, in alcuni casi, anche il testo del pensatore oggetto di studio.</p> <p>Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche, formative e sommative, sono state orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo-discussione guidati.</p> <p>La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Strumento privilegiato è stato il manuale in adozione:  Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee, La filosofia moderna</i>, Paravia , vol. 2  Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee, La filosofia contemporanea</i>, Paravia, vol. 3.</p>

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>DOCENTE</b>	VITUCCI FRANCESCO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI</li> <li>- LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE</li> <li>- GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro)</li> <li>- SICUREZZA E SALUTE</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività</li> <li>- metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici</li> <li>- metodo misto in situazioni di gioco</li> <li>- metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche</li> <li>- Palestra e suoi impianti</li> <li>- Spazi attrezzati all'aperto</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> <li>- Libro di testo e schede</li> <li>-</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.</p> <p style="text-align: center;">-</p>

<b>LIBRI DI TESTO</b> e/o <b>MATERIALI</b> <b>(adottati)</b>	Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola
---	--

Programma di Italiano

<b>DISCIPLINA</b>	ITALIANO
<b>DOCENTE</b>	PIETROMATERA CLAUDIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>Leopardi</b> La vita e le opere di Leopardi. Temi, pensiero politico e poetica. Il pessimismo individuale e il pessimismo storico e cosmico di Leopardi. -"Dialogo della Natura e di un Islandese" - La teoria del piacere di Leopardi; lettura esemplare "La teoria del piacere" (Ideologia e poetica), Zanichelli. -"L'Infinito" - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" -"Il sabato del villaggio" - "La quiete dopo la tempesta" -Lettura, analisi e commento dei vv. 1-51 de "La ginestra".</p> <p><b>La Scapigliatura:</b> l'inadeguatezza dello stile. -Lettura esemplare "Preludio" E. Praga.</p> <p><b>Carducci:</b> la vita e le opere. -Lettura esemplare: "Inno a Satana". Le "Rime nuove" e le "Odi barbare". Le "Odi barbare": "Alla stazione in una mattina d'autunno".</p> <p><b>Il Naturalismo, il Realismo e il Verismo</b> <b>Verga:</b> la vita e le opere. -Lettura, analisi e commento della novella "Rosso Malpelo" (Vita dei campi). -"Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi"; "Gesualdo muore da vinto" (Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. V).</p> <p><b>Pascoli</b></p>

	<p>Visione del mondo, poetica.  I temi della poesia pascoliana.  Le soluzioni formali.  Il fanciullino.  <b>D'Annunzio</b>  L'estetismo.  Il superuomo.  -“La pioggia nel pineto”.</p> <p><b>Pirandello</b>  Il pensiero.  La poetica dell'umorismo.  Il teatro e il teatro nel teatro.  -Visione di “Sei personaggi in cerca d'autore”.</p> <p><b>Ermetismo.</b>  <b>Ungaretti</b>  La poetica  - “Soldati”.</p> <p><b>Montale</b>  La poetica.  Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</p> <p><b>Divina Commedia</b>  <b>Paradiso</b>  Struttura, tematiche, personaggi e lingua.  Lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XVII.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p><b>Neorealismo.</b>  <b>Calvino</b>  Il pensiero di Calvino.  <b>Pasolini</b>  Le idee di un autore sperimentale.  Il regista e l'intellettuale.</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>Le scelte metodologiche mutano la convinzione che l'insegnamento dell'Italiano nella scuola superiore debba intendersi come educazione alla ricerca e non solo come trasmissione di un sapere compiuto. Pertanto si sono affrontate le tematiche programmate, analizzandole criticamente, cercando di coinvolgere attivamente le studentesse nel dialogo educativo per accrescere l'interesse, favorire riflessioni, interventi, ricerche e rielaborazioni personali. Si è favorito la collaborazione nell'indagine di temi affrontati e l'approfondimento delle tematiche particolarmente significative anche al di fuori di quanto programmato dall'insegnante. Per quanto possibile, gli argomenti sono stati affrontati partendo dalla lettura dei testi secondo una scelta calibrata per ampiezza, leggibilità e disponibilità di tempo per mezzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale.</li> <li>• Lezione interattiva.</li> <li>• Discussione guidata.</li> <li>• Didattica breve.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percorsi individualizzati.</li> <li>• Uso del libro di testo;</li> <li>• Integrazioni con altri testi consigliati per approfondimenti.</li> <li>• Uso di schede e mappe.</li> <li>• Letture di opere significative.</li> <li>• Interventi di corsi di recupero.</li> <li>• Utilizzo di strumenti audiovisivi messi a disposizione dalla scuola e/o forniti dal docente.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Per la verifica sono state utilizzate le seguenti prove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate;</li> <li>• interrogazioni frontali;</li> </ul> <p>La valutazione è stata distinta in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione in itinere.</li> <li>• Valutazione sommativa.</li> <li>• Valutazione finale.</li> </ul> <p>La valutazione intermedia è servita a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline,</li> <li>-partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare,</li> <li>-frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa,</li> <li>-acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato,</li> <li>-recupero e progressi significativi.</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>“QUALCOSA CHE SORPRENDE” 3.1- dall'età postunitaria al primo Novecento- Italiano antologie e storia letteratura– triennio, Guido Baldi, PARAVIA 2020.</p> <p>“QUALCOSA CHE SORPRENDE” 3.2 – dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri – Italiano antologie e storia letteratura – triennio, Guido Baldi, PARAVIA 2020.</p> <p>DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD – nuova edizione integrale con audiolibro – con DVD la sfida di Dante – gioco didattico interattivo – Italiano Divina Commedia, ALIGHIERI DANTE, SEI, 2017.</p>

Programma di Fisica

<b>DISCIPLINA</b>	FISICA
-------------------	--------

<b>DOCENTE</b>	CAPURSO ANNA MARIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>Le onde e il suono:</b> le onde meccaniche, le onde sonore, la riflessione e la diffrazione del suono, l'effetto Doppler</p> <p><b>La luce:</b> la natura e la propagazione della luce, riflessione e diffusione della luce, gli specchi curvi, la rifrazione della luce, le lenti, la dispersione della luce e l'arcobaleno.</p> <p><b>Cariche e campi elettrici:</b> la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, l'energia potenziale e il potenziale elettrico, i condensatori.</p> <p><b>La corrente elettrica:</b> la corrente elettrica nei solidi, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, la potenza elettrica e l'effetto Joule, resistenze in serie ed in parallelo, strumenti di misura elettrici, la corrente elettrica nei liquidi e nei gas.</p>
<b>METODOLOGIE E STRUMENTI</b>	<p>Si è operato nel seguente modo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze della Fisica attraverso il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>2. Si è puntato ad una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico e della completezza delle informazioni;</li> <li>3. Spesso le spiegazioni sono state accompagnate da video pubblicati poi su classroom con la finalità di rendere più chiari i concetti e disporre di esperimenti anche virtuali;</li> <li>4. E' stato dato ampio spazio alle esperienze di laboratorio all'interno</li> </ol>

	<p>dell'Istituto;</p> <p>5. E' stata data importanza sia al libro di testo che agli appunti presi in classe, per l'acquisizione teorica e per lo svolgimento degli esercizi in cui applicare le leggi studiate;</p> <p>6. Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte, per abituare le studentesse da un lato ad esporre correttamente le conoscenze e dall'altro ad usare capacità espressive.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui, dell'impegno profuso e dell'evoluzione di ciascuna alunna.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Parodi, Ostili    Orizzonti della Fisica                      secondo biennio, quinto anno

Programma di Matematica

<b>DISCIPLINA</b>	MATEMATICA
<b>DOCENTE</b>	CAPURSO ANNA MARIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/24
<b>CLASSE</b>	5 B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<b>Elementi di topologia in R:</b> Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme.

	<p>Funzione reale di variabile reale: definizione, proprietà delle funzioni, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione.</p> <p><b>Limiti delle funzioni numeriche reali:</b> definizione di limite finito ed infinito di una funzione in un punto e all'infinito. Limite destro e sinistro.</p> <p><b>Teoremi sui limiti:</b> teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, del confronto.</p> <p>Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni. Limiti infiniti e forme di indecisione. Limiti notevoli.</p> <p><b>Continuità e discontinuità delle funzioni:</b> definizioni, teoremi sulle funzioni continue. Definizione di max e min di una funzione. Teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi. Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2° e 3° specie.</p> <p><b>Asintoti del diagramma di una funzione:</b> definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione.</p> <p><b>Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile:</b> rapporto incrementale e suo significato geometrico, definizione di tangente ad una curva in un punto. Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente e della normale ad una curva in un punto. Derivata delle funzioni fondamentali (alcune con dimostrazione). Correlazione tra continuità e derivabilità di una funzione: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due funzioni, del quoziente tra due funzioni.</p> <p>Non è stato possibile portare a termine il programma preventivato per le numerose ore non svolte a favore di attività come il PCTO, l'Orientamento, il viaggio d'Istruzione, "Cittadinanza e Costituzione", le prove Invalsi, il teatro, per chiusura della scuola (Federicus) e per altro ancora (scioperi ...)</p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>L'attività didattica è stata impostata sul massimo coinvolgimento possibile delle studentesse, al fine di potenziare le loro capacità di analisi e di sintesi. L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici. Infatti non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate. Nello studio teorico e</p>

	nell'applicazione delle procedure, attraverso lo svolgimento degli esercizi, è stato centrale l'uso del libro di testo e degli appunti presi in classe.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Le competenze acquisite da parte delle studentesse sono state accertate sia con verifiche orali che con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte delle allieve e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte alle ragazze prove per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto nell'evoluzione di ciascuna allieva.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Testo: M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi : Matematica. azzurro Vol 5, Zanichelli

Programma di Scienze Umane

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE UMANE
<b>DOCENTE</b>	PROF.SSA FORNABAIO ROSALINDA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
<b>CLASSE</b>	V BS
<b>INDIRIZZO</b>	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p style="text-align: center;"><b><u>PEDAGOGIA</u></b></p> <p><b>L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</b>  - L'esordio del movimento delle scuole nuove in Inghilterra; Baden-Powell e lo scoutismo;  - Caratteri delle "scuole nuove"; la diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna; Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata".  <u>Approfondimento:</u>  Testo: Baden Powell, <i>All'origine del movimento scout</i>, di, p.19-20.</p> <p><b>L'ATTIVISMO STATUNITENSE</b>  - L'attivismo: caratteri generali;</p>

- Dewey: educare mediante l'esperienza, il valore del lavoro, la funzione sociale della scuola e l'esperienza di Chicago.

Approfondimenti:

Testo: J. Dewey, *Educazione, individuo e società*, pp.45-46 (tratto da J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, La nuova Italia, Firenze 1954, pp. 3-29);

Video: intervista al pedagogista Enrico Bottero sull'attualità del pensiero di Dewey, dal canale youtube di Gesetti Colorati  
<https://www.youtube.com/watch?v=5IJKSk77wyY>

### **L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO**

- Decroly e la scuola dei "centri di interesse";

- Montessori e le "Case dei bambini", la "mente assorbente", il materiale scientifico e le acquisizioni di base, la "quadriga trionfante", la maestra direttrice, l'educazione alla pace;

- Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Approfondimenti:

Testo: Maria Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano, 1971, p.367 e 350 (a pp. 60 e 61 del libro di testo)

Video da Youtube:

- Intervista a Maria Montessori:

<https://www.youtube.com/watch?v=-BL5q8MSNh8>

- Il metodo Montessori presso la Regia Scuola Magistrale Montessori

[https://www.youtube.com/watch?v=E2pWbYaTc\\_o&t=10s](https://www.youtube.com/watch?v=E2pWbYaTc_o&t=10s)

- Brevi filmati di Zanichelli sulle proposte pedagogiche di Decroly, Claparède, Freinet, Neill.

### **L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA**

- L'attivismo cattolico: Maritain e "l'umanesimo integrale", il personalismo;

- Gentile e i principali provvedimenti della riforma. (cenni)

### **IL NOVECENTO E LA PEDAGOGIA EUROPEA**

- Freud e la psicoanalisi: la teoria dell'inconscio, le istanze della psiche, la teoria dello sviluppo psico-sessuale e le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane;

- La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e la teoria dello sviluppo psico-sociale;

- L'epistemologia genetica di Piaget: teoria dello sviluppo cognitivo e concezione pedagogica;

- Vygotskij e la psicologia in Russia: la dimensione sociale dell'apprendimento, l'area di sviluppo potenziale e lo "scaffolding".

Approfondimento:

Testo: Vygotskij, *I caratteri dell'area di sviluppo potenziale*, pp.166-167.

### **STRUTTURALISMO PEDAGOGICO**

- Bruner: il superamento di Dewey, apprendere a partire dalle strutture, il curriculum a spirale, i sistemi di rappresentazione, lo *scaffolding*, un'educazione alle competenze, il costruttivismo.

Approfondimento:

Testo: Bruner, *L'apprendimento basato sulla scoperta*, p.187.

### **L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA**

- Rogers e la pedagogia non direttiva: l'apprendimento significativo e l'insegnante "facilitatore";
- Freire e la "pedagogia degli oppressi": alfabetizzazione e "coscientizzazione";
- Don Milani e l'esperienza di Barbiana.

#### Approfondimenti:

- Testo: Marco Rossi Doria, *Scuola malata è il tempo di tornare a Barbiana*, ne "La Stampa", 3 maggio 2012  
<https://www.lastampa.it/cultura/scuola/2012/05/03/news/scuola-malata-e-ora-di-tornare-br-a-barbiana-1.36475038/>
- Video da Youtube: Don Milani e l'importanza dell'educazione linguistica, a cura di Tecnica della scuola  
<https://www.youtube.com/watch?v=L2vGIRb8BKl>
- Video da Rai Scuola: Barbiana, un "puntolino" nell'universo  
<https://www.raiplay.it/video/2023/05/Gli-Speciali-di-Rai-Scuola---Barbiana-un-puntolino-nelluniverso-4fb1a234-3e16-4488-aaf4-1c6ac5d49f62.html>

### **I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE**

- La scuola: caratteri e condizioni dell'istituzione scolastica;
- Il sistema scolastico in prospettiva internazionale;
- L'educazione permanente;
- Il sistema formativo integrato.

### **EDUCAZIONE E MASS-MEDIA**

- Le caratteristiche della comunicazione di massa;
- Rischi e opportunità dell'uso dei mass-media;
- La media education.

#### Approfondimenti:

Testo: K. Popper, *Educazione, sviluppo dei bambini e televisione*, pp.332-333 (tratto da K.Popper, *Una patente per fare TV*, in K.Popper, *Cattiva Maestra televisione*, Reser, Milano 1994, pp 19-24)

Testo: N. Postman, *Ecologia dei media. L'insegnamento come attività conformatrice*, in F. Cambi, *Le pedagogie del Novecento*, Editori Laterza, 2006, p.163, in Classroom.

### **SOCIOLOGIA**

#### **LA SOCIETÀ: STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE**

- La stratificazione sociale: la nozione di stratificazione sociale; diverse forme di stratificazione sociale;
- L'analisi dei "classici": la stratificazione secondo Marx; la stratificazione secondo Weber;

- Nuovi scenari sulla stratificazione: la prospettiva funzionalista; la stratificazione sociale nel Novecento;
- La povertà: povertà assoluta e povertà relativa; la “nuova” povertà.

Approfondimento:

Testo: Amartya Sen, *La povertà come privazione di capacità*, pp. 140-141.

### **RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE**

- La dimensione sociale della religione;
- La religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo religioso e fondamentalismo.

### **L'INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA**

- L'industria culturale: concetto e storia. La nascita dell'industria culturale e la società di massa;
- La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass media: Marshall McLuhan “Il villaggio globale”. La cultura della TV. Umberto Eco: paleotelevisione e neotelevisione. La natura pervasiva dell'industria culturale. Gli intellettuali di fronte alla società di massa: Apocalittici e Integrati. La Scuola di Francoforte. Cultura e comunicazione nell'era digitale;
- I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell'epoca del web.

Approfondimenti:

Scheda: Eco, *Apocalittici e Integrati*, dal libro di testo digitale, in Classroom;

Scheda: Sartori, *Homo videns*, dal libro di testo digitale, in Classroom;

Video: “Critica di Adorno ai mass media”, intervista a Bedeschi: <https://www.raicultura.it/filosofia/articoli/2019/01/Giuseppe-Bedeschi-la-critica-di-Adorno-ai-mass-media-Aforismi-1adc4138-899f-4c74-bfe0-399d2080b42c.html>

### **LA POLITICA: IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO**

- Cos'è il potere: aspetti fondamentali e carattere pervasivo. Potere e Stato nell'analisi di Weber: gli ideal-tipi del potere legittimo.
- Storia e caratteristiche dello Stato moderno: Stato moderno e sovranità; lo Stato assoluto; la monarchia costituzionale; la democrazia; espansione dello Stato e “società civile”.
- Lo Stato totalitario e la riflessione di Hannah Arendt.
- Lo Stato sociale, diritti sociali e “libertà positiva”.
- La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione.

Approfondimenti:

Scheda: Norberto Bobbio, *I significati della parola libertà*, di sui concetti di libertà positiva e negativa, diritti civili e sociali, in Classroom e dal libro di testo digitale.

### **LA GLOBALIZZAZIONE**

- Che cos'è la globalizzazione. I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione.
- Le diverse facce della globalizzazione. La globalizzazione economica: delocalizzazione e mondializzazione dei mercati finanziari. La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e la democrazia esportata. La globalizzazione culturale: macdonaldizzazione e glocalizzazione.
- Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche: i movimenti no global; la teoria della decrescita di Latouche; la coscienza globalizzata e la riflessione di Bauman sul concetto di "vita liquida".

Approfondimenti:

Video: intervista a Pallante sulla "decrescita felice", dal libro di testo digitale;

Testo: Maurizio Pallante, *Fatevi lo yogurt da soli*, p.290 collegamento alla versione digitale del libro di testo e in Classroom.

**ANTROPOLOGIA**

**L'ESSERE UMANO COME "ANIMALE CULTURALE"**

- Il concetto antropologico di cultura;
- Evoluzione organica ed evoluzione culturale;
- La teoria dell'interazione tra natura e cultura.

**LA FAMIGLIA DEGLI UMANI**

- Le origini della specie umana; uguaglianza e differenze degli esseri umani.
- Il razzismo: un'ideologia pseudo scientifica. Origini e storia del razzismo. L'antirazzismo.

Approfondimento:

Testo: Luigi Cavalli Sforza, *Alle origini del razzismo*, pp.108-109.

**FORME DELLA VITA ECONOMICA**

- Mauss: l'economia del dono;
- La razionalità economica dei popoli tribali;
- Temi di oggi: sviluppo e consumo.

- Approfondimento:

Testo: "Il dono nella nostra società", p.325 collegamento alla versione digitale del libro di testo e in Classroom.

**MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

- Partecipazione al progetto "Abbecedario della cittadinanza democratica", promosso dall'Università di Bari.
- Approfondimento del capitolo 10 "L'uguaglianza bilancia la libertà", dal libro di Educazione Civica "Chi vogliamo e non vogliamo essere" di Gustavo Zagrebelsky: uguaglianza e democrazia, discriminazioni e differenze, il principio di uguaglianza nell'articolo 3 della Costituzione, uguaglianza senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di lingua, di opinione politica.

<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<p style="text-align: center;"><u><b>SOCIOLOGIA</b></u></p> <p><b>SALUTE, MALATTIA, DISABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La salute come fatto sociale: i concetti di salute e malattia, dal <i>disease</i> alla <i>sickness</i>;</li> <li>- La diversabilità: disabilità, menomazione, handicap, la sociologia di fronte alla disabilità, la percezione sociale della disabilità, disabilità e welfare; la malattia mentale.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<p>La metodologia utilizzata ha favorito un approccio interdisciplinare, teso a valorizzare il ruolo attivo dello studente nell'apprendimento attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, partecipazione a eventi o seminari su temi di interesse, uno con uno sguardo sempre aperto a fatti e fenomeni socio, culturali e politici dell'attualità. La visione di filmati e la lettura di testi hanno rappresentato utili risorse per avviare la trattazione degli argomenti o per effettuare approfondimenti sui temi studiati.</p> <p>Strumenti: libro di testo (cartaceo e digitale), PC, lavagna interattiva multimediale, Google Workspace for Education.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche sono state realizzate tramite prove orali e scritte, due di ciascuna tipologia a quadrimestre, volte ad accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse.</p> <p>La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti, per le prove scritte è stata utilizzata la griglia condivisa in sede di Dipartimento.</p> <p>In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Libri di testo, nella versione cartacea e digitale (con estensioni):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- U. Avalle – M. Maranzana, <i>La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri</i>, Paravia, 2016;</li> <li>- E. Clemente – R. Danieli, <i>La prospettiva sociologica</i>, Paravia, 2016;</li> <li>- E. Clemente – R. Danieli, <i>La prospettiva antropologica</i>, Paravia, 2016.</li> </ul> <p>Mappe concettuali e schede di approfondimento a cura dell'insegnante, condivise su Classroom o con fotocopie, video e filmati didattici.</p>

Programma di Storia dell'Arte

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE
<b>DOCENTE</b>	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>La pittura neoclassica:</b> J.L. David e J. Ingres. – Analisi delle opere “Giuramento degli Orazi”, “Morte di Marat”, “La bagnante di Valpinçon”</p> <p><b>Il Romanticismo in Francia:</b> E. Delacroix, T. Gericault, e il senso della storia – Analisi delle opere: “Zattera della Medusa” e “La libertà che guida il popolo”</p> <p><b>Il Sublime e il pittoresco in Gran Bretagna:</b> W. Turner e J. Constable e il tema del paesaggio – Analisi delle opere: “La valorosa Téméraire” e “Il mulino Flatford”</p> <p><b>La scultura neoclassica:</b> A. Canova e la sua concezione dell'arte – Analisi delle opere: “Amore e Psiche” e “Paolina Borghese”</p> <p><b>L'architettura in Italia: i teatri dell'opera</b> G. Piermarini -Analisi dell'opera: teatro “La Scala” di Milano</p> <p><b>Il Romanticismo in Italia:</b> La pittura di F. Hayez e -Analisi dell'opera: “Il bacio”</p> <p><b>il Realismo in Francia:</b> G. Courbet-Analisi delle opere: “Gli spaccapietre” e “L'atelier dell'artista”</p> <p><b>La Belle Èpoque a Parigi:</b> G. Eiffel e la costruzione della torre – Analisi dell'opera: la “Tour Eiffel”</p> <p><b>L'impressionismo un nuovo linguaggio:</b> C.E. Manet -Analisi delle opere: “Colazione sull'erba”, “Olimpya”, “Al Bar di Rue Follies-Bergère” C. Monet – Analisi delle opere: “Campo di papaveri”, “Impression soleil levant”, la “Cattedrale di Rouen”, “Le ninfee” P.A. Renoir -Analisi delle opere: “La colazione dei canottieri”, “Bal au moulin de la Galette” E. Degas: Analisi delle opere: “La classe di danza”, “L'assenzio”</p>

H. T. Lautrec -Analisi delle opere: “Al moulin Rouge”

### **Post-impressionismo: il Puntinismo in Francia e il Divisionismo in Italia**

La pittura scientifica di G. Seurat e P. Signac: Analisi dell’opera “Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”

G. Pellizza da Volpedo: Analisi dell’opera: “Quarto Stato”

La sperimentazione nella pittura di P. Cezanne – Analisi delle opere: “La montagna di Saint Victoire” e “I giocatori di carte”

Dentro la pittura di Vincent Van Gogh – Analisi delle opere: “I mangiatori di patate”, “La camera da letto”, “Campo di grano con volo di corvi”, “La notte stellata”, “Vaso con dodici girasoli”

L’arte esotica e primitiva di P. Gauguin – Analisi delle opere: “La visione dopo il sermone”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, “Il Cristo giallo”.

### **L’esperienza Modernista: Art Nouveau e la trasformazione della città**

H. Guimard - Analisi delle opere “ingressi della metropolitana di Parigi”

A. Gaudì e il Modernismo catalano – Analisi delle opere: “Casa Milà”, “Casa Batllò” e “Sagrada Familia”

G. Klimt e la Secessione viennese – Analisi delle opere: “Giuditta I”, “Il bacio”

### **L’età delle Avanguardie e il rifiuto della tradizione**

E. Munch e E. Schiele e “l’espressione” dei traumi sulla tela– Analisi delle opere: “L’urlo”, “Pubertà” e “L’abbraccio”.

I Fauves e il colore nella pittura

H. Matisse e la pittura bidimensionale – Analisi delle opere: “La gioia di vivere”, “La tavola imbandita - la stanza rossa”, “la danza”

### **Il Cubismo e la conquista della quarta dimensione**

Pablo Picasso e la dimensione cubista – Analisi delle opere: “Les Demoiselle d’Avignon”, “Il violino”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Guernica”.

George Braque e il cubismo “analitico” e “sintetico” -Analisi delle opere: “il portoghese”

### **Il Cubismo orfico**

R. Delaunay - Analisi delle opere “Campo di Marte, La Torre Rossa” e “Forme circolari Sole e Luna”

### **Futurismo, un movimento italiano**

U. Boccioni e il tema dell’energia – Analisi delle opere: “Materia”, “Forme uniche della continuità nello spazio” e “Città che sale”

G. Balla e il tema futuristico della velocità e del progresso tecnologico – Analisi delle opere: “Bambina che corre sul balcone”, “Lampada ad arco” e “Forme, grido viva l’Italia...”

	<p>A. Sant’Elia e il manifesto dell’architettura futurista: Analisi dell’opera: “Studio per una centrale elettrica”</p> <p><b>Il Dadaismo e i Ready-made</b></p> <p>Marcel Duchamp e l’arte come “concetto” – analisi delle opere: “L.H.O.O.Q.”, “Fontana”, “Ruota di bicicletta”</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	Nessuno
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche differenziate per argomento. In particolare il lavoro è stato condotto in parte attraverso lezioni teoriche di tipo tradizionale e letture di documenti servendosi del supporto multimediale (Lavagna Multitouch) per favorire un maggior approfondimento sull’immagine e i suoi particolari e mettere in evidenza la struttura compositiva che sottende la costruzione dell’opera. Altri metodi: Lezione frontale, discussione e approfondimento tematico; uso di strumenti multimediali.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione delle verifiche è stata effettuata considerando i seguenti parametri: comprensione dei contenuti; utilizzo pertinente dei contenuti; conoscenze degli argomenti; correttezza, proprietà di linguaggio e sintesi espositiva; capacità critiche e comparative.</p> <p>Verifiche orali, schede di analisi dell’opera e confronto tra opere</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Libro di testo: <i>“Capire l’arte dal Neoclassicismo ad oggi”</i> G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vattese – volume 3 – Ed. Atlas

Programma di Religione

<b>DISCIPLINA</b>	RELIGIONE
<b>DOCENTE</b>	BONFANTI LORENZO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE

<b>ARGOMENTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Concilio Vaticano II: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. il contesto storico, teologico, ecclesiale;</li> <li>b. la Costituzione <i>Gaudium et Spes</i>.</li> </ol> </li> <li>2. Guerra e Pace <ol style="list-style-type: none"> <li>a. esperienze di guerra e di pace;</li> <li>b. lessico di guerra e di pace;</li> <li>c. progetti di guerra e di pace.</li> </ol> </li> <li>2. La politica: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. identità;</li> <li>b. il diritto-dovere del voto;</li> <li>c. il dovere dell'informarsi e del formarsi;</li> <li>d. la Dottrina Sociale della Chiesa.</li> </ol> </li> <li>4. La Cura e lo scarto <ol style="list-style-type: none"> <li>a. "I care" di d. Milani e "me ne frego" fascista.</li> <li>b. la cura come stile di vita</li> <li>c. lo scarto come conseguenza a vari livelli.</li> </ol> </li> </ol>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i> , La Scuola, 2018), testi di altri autori, testi magisteriali e biblici.

Programma di Inglese

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
<b>DOCENTE</b>	DE MARINIS ANGELA

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	SCIENZE UMANE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>The Romantic Age  Historical and Social background  Literary Background  William Blake  The Lamb  The Tyger  William Wordsworth  Preface to Lyrical Ballads  I wandered lonely as a cloud  Samuel T. Coleridge  The Rime of the ancient Mariner  John Keats  Ode on a Grecian Urn  Mary Shelley  Frankenstein, or the modern Prometheus  The Victorian Age  Historical and Social background  Literary Background  Charles Dickens  Oliver Twist  Robert L. Stevenson  The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide  Oscar Wilde  The Picture of Dorian Gray  The Age of conflicts  Historical and Social background  Literary Background  War Poets  Rupert Brooke  The soldier  Siegfried Sassoon  Suicide in the trenches  The Stream of consciousness  James Joyce  Dubliners  George Orwell  1984  The Theatre of the absurd  Samuel Beckett</p>

	Waiting for Godot
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	Ripetizione argomenti già svolti
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lezioni frontali - brainstorming - ricerche di gruppo e individuali - conversazioni didattiche - ascolto di brani in lingua inglese
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	La valutazione finale di ogni singolo allievo è stata ricavata dai risultati delle prove di verifica scritte e orali unitamente ai seguenti parametri : - interesse; - impegno; - partecipazione al dialogo educativo; - progressi compiuti in rapporto al livello individuale di partenza; - competenze acquisite in riferimento agli obiettivi disciplinari.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Amazing Minds New Generation Compact, di Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson Editore.

## Allegato 2

### PCTO

- a. Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta
- b. Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEMA DI PROGETTO

Classe 3B Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2021/2022

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>“Serenamente”: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>Scuola Primaria; II Circolo Didattico Statale “Garibaldi”; Altamura (BA)</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto di PCTO della classe 3B SU, denominato “Serenamente” sarà svolto a partire dal 18.03 del 2022 e si concluderà il 27.04.2022 ed avrà la durata di 34 ore. Lo scopo del progetto è quello di far sperimentare alle alunne dell’indirizzo delle scienze umane diversi modelli di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alla didattica innovativa e inclusiva. Tutto il percorso di PCTO è stato organizzato e condiviso con il “II CIRCOLO Didattico GARIBALDI” e con il “Dirigente Scolastico prof. ssa. Paola Flora” che ha poi individuato come tutor esterno il prof. Massimo Carlucci. L’esperienza di PTO è stata suddivisa in due fasi: una prima fase prevede la presenza nelle classi delle alunne per la durata di 30 ore complessive. Nella seconda fase, della durata di 4 ore, le alunne saranno impegnate di pomeriggio con le classi 3D 3F e 3E nella realizzazione del progetto extrascolastico “L’arte del riciclo”.</p>
<b>DURATA</b>	<b>34 ore</b>
<b>TITOLI</b>	Certificazioni delle competenze

<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Il Circolo Didattico Statale “GARIBALDI”; sede in via Ofanto 21; plesso “A. Moro”; Altamura (BA)</b>
-------------------------------	---

**IL TUTOR SCOLASTICO  
ESTERNO**

*Prof. Michele Forte*



**IL TUTOR**

*Prof. Massimo Carlucci*



**LICEO STATALE CAGNAZZI  
SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO**

**Classe 4B Indirizzo Scienze Umane**

**a.s. 2022/2023**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
EL'ORIENTAMENTO**

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>“Serenamente”: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>Scuola Primaria; Il Circolo Didattico Statale “Garibaldi”; Altamura (BA)</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	Il progetto di PCTO della classe 4Bsu, denominato “Serenamente”, sarà svolto dal 27.02.2023 al 06.03.2023 e avrà durata di 30 ore. Lo scopo del progetto è quello di far sperimentare alle alunne dell’indirizzo delle Scienze Umane diversi modelli di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alla didattica innovativa ed inclusiva. L’esperienza prevede due fasi: in un primo momento le alunne saranno inserite nelle classi e accompagneranno le maestre nello svolgimento delle attività didattiche; in un secondo momento le alunne prepareranno e svolgeranno una vera e propria attività didattica. Al termine dell’esperienza, tutte le alunne completeranno un diario di bordo e una relazione finale in cui potranno evidenziare punti di forza e eventuali criticità e il proprio orientamento professionale. Tutta la classe, infine, realizzerà un video illustrativo che sarà poi postato sul sito della scuola ospitante e sulla bacheca del Registro elettronico per condividerlo anche con i genitori delle alunne.
<b>DURATA</b>	<b>30 ore</b>

<b>TITOLI</b>	Certificazioni delle competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>II Circolo Didattico Statale “GARIBALDI”;</b> sede in via Ofanto 21; plesso “A. Moro”; Altamura (BA)

**IL TUTOR SCOLASTICO  
ESTERNO**

*Prof. Michele Forte*



**IL TUTOR**

*Prof. Massimo Carlucci*

**LICEO STATALE CAGNAZZI**

**SCHEMA DI PROGETTO**

**Classe 5B Indirizzo Scienze Umane**

**a.s. 2023/2024**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
EL'ORIENTAMENTO**

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>EducataMente: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>Scuola Primaria; II Circolo Didattico Statale “Garibaldi”;</b> <b>Altamura (BA)</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto prevede una durata di 35 ore; ha come finalità realizzare un'esperienza Didattica e Pedagogica con alunne del quinto anno interessate a realizzare un apprendimento innovativo con una nuova didattica sperimentale (Metodo Montessori) nelle classi della scuola dell'infanzia.</p> <p>La proposta si prefigge di fornire un'esperienza educativa ( passare dal Testo al Contesto) concreta che consenta di osservare come si realizza l' insegnamento/apprendimento durante la prima fase i dell'età evolutiva.</p>
<b>DURATA</b>	<b>35 ore</b>

<b>TITOLI</b>	Certificazioni delle competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Il Circolo Didattico Statale “GARIBALDI”;</b> sede in via Ofanto 21; plesso “A. Moro”; Altamura (BA)

**IL TUTOR SCOLASTICO  
ESTERNO**

**Prof. Michele Forte**

**IL TUTOR**

**Prof.ssa Mariella Palasciano**



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



## LICEO STATALE CAGNAZZI

(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015)

### PCTO

ALUNNO/ A	PCTO 1 EducataMente	PCTO 2 EducataMente	PCTO 3 EducataMente	Modulo Orientamento	Modulo Sicurezza	TOTALE ORE
1. C. A.	34	30	35		4	103
2. F. C.	34	30	35		4	103
3. L. K.	34	30	35		4	103
4. L.N.	34	30	35		4	103
5. L. R.	34	30	35		4	103
6. M. M.	34	30	35		4	103
7. P. A.	34	30	35		4	103
8. P. S.	34	30	35		4	103
9. R. F.	34	30	35		4	103
10. S. S.	34	30	35		4	103
11. S. L.	34	30	35		4	103
12. S. A.	34	30	35		4	103
13. T. C.	34	30	35		4	103
14. V. V.	34	30	35		4	103
15. V.L.	25	30	25		0	80

Gruppo di coordinamento  
PCTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

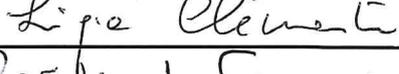
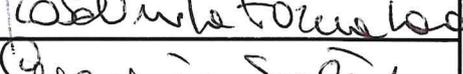
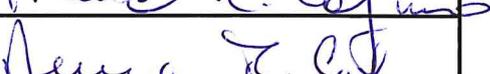
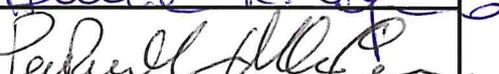
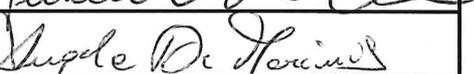
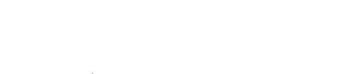
### Allegato 3

#### Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

<b>TITOLO MODULO</b>			
<b>Futuri...amo</b>			
<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ENTE</b>	<b>SEDE</b>	<b>ORE</b>
Orienteering	UNIBA	Università di Bari-Liceo Cagnazzi	15
Viaggio di istruzione a Vienna	Liceo Cagnazzi	Duomo di S. Stefano, Palazzo di Schonbrunn, Palazzo Belvedere, Museo di Sissi	10
Salone dello studente	UNIBA	Bari	5
Didattica orientativa	Liceo Cagnazzi	Storia dell'Arte	6



**Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup> BS**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	PIETROMATERA CLAUDIA	
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	
FILOSOFIA	FORTE MICHELE	
STORIA	CLEMENTE LUGIA	
SCIENZE UMANE	FORNABAIO ROSALINDA	
SCIENZE NATURALI	SCALTRITO GIAGINTA	
LATINO	LORUSSO GIACOMA	
MATEMATICA	CAPURSO ANNA MARIA	
FISICA	CAPURSO ANNA MARIA	
STORIA DELL'ARTE	PENTASUGLIA NUNZIO CESARE	
INGLESE	DE MARINIS ANGELA	
SCIENZE MOTORIE	VITUCCI FRANCESCO	
SOSTEGNO	LORUSSO CATERINA	
SOSTEGNO	PATELLA CONCETTA	

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. CLAUDIA PIETROMATERA

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis